

---

## **Inclusione: Università Cattolica, il 6 e 7 maggio torna a Milano "Mettiti nei miei panni"**

Nei campus di Milano dell'Università Cattolica è tornato "Mettiti nei miei panni", l'iniziativa promossa dai Servizi per l'inclusione d'Ateneo, per sensibilizzare ma anche per provare in prima persona le difficoltà legate alle diverse forme di disabilità. L'invito è a mettersi nei panni di chi ogni giorno affronta le sfide della disabilità, ma anche a scoprire le innumerevoli risorse messe in atto per superarle, aprirsi a un mondo di esperienze e di prospettive, che spesso sfuggono a chi non le vive direttamente. A Milano il 6 e 7 maggio (dopo Brescia, Piacenza e Cremona) studenti, docenti e personale tecnico - amministrativo potranno, infatti, con gli occhi bendati o su una sedia a rotelle, prendere parte, accompagnati da studenti con disabilità nelle vesti di tutor e volontari, a delle vere e proprie simulazioni (role taking) di limitazione visiva o motoria. Si potrà, inoltre, partecipare a laboratori per sperimentare le difficoltà relative ai deficit uditivi, conoscere e provare le maggiori tecnologie accessibili: sistemi di ingrandimento per la lettura, per l'accesso al computer, come mouse e joystick, ma anche modalità di comunicazione basate su puntatori oculari o a scansione, per esempio. "Mettiti nei miei panni non è solo una giornata di sensibilizzazione, ma è un vero e proprio invito a fare un'esperienza concreta – racconta Luigi D'Alonzo, delegato del Rettore per l'integrazione degli studenti con disabilità e Dsa –. Sono gli stessi tutor con disabilità che aiutano i loro compagni a capire cosa significhi affrontare la loro realtà partecipando alle attività di role taking. Molti, mettendosi nei panni degli altri, si rendono conto che con il contributo di ciascuno, la vita può essere più facile per tutti". In questi anni il lavoro dei Servizi per l'inclusione in Università Cattolica ha cercato di promuovere sempre più la cultura dell'inclusione che, spiega D'Alonzo, "si costruisce sulle fondamenta del binomio carità e competenza. Il semplice desiderio di aiutare è troppo poco, occorre molto di più. 'Mettiti nei miei panni' offre a tutti i partecipanti spunti di riflessione critica e una significativa esperienza umana». L'iniziativa, promossa dai Servizi per l'inclusione d'Ateneo e finanziata utilizzando il fondo per studenti con disabilità dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, è gratuita e realizzata in collaborazione con Leonardo Ausilione e patrocinata dal Coordinamento atenei lombardi per la disabilità.

Giovanna Pasqualin Traversa